



I SEGRETI *Delle 'Orto*

VOL. I. DAL SEME
ALLA PIANTINA




Magic
Garden
Seeds

Generalmente tutti i semi piantati necessitano d'acqua, della giusta temperatura e di ossigeno per germogliare con successo. Alcune varietà però, potrebbero avere esigenze speciali; ad esempio alcuni semi potrebbero iniziare a germogliare soltanto dopo essere stati esposti al ghiaccio, alla luce o dopo essere stati tenuti al buio totale. In questa guida compatta vorremmo offrirvi l'aiuto e la conoscenza necessarie affinché possiate provare piacere coltivando le vostre piante a partire dai semi.



1. I principi basilari della semina

Il processo di semina può avere inizio in due modi: avviando il processo di germinazione attraverso una precoltura al chiuso oppure seminando i semi direttamente all'aperto nel vostro giardino o in vasi sul balcone. Il primo metodo è comunemente utilizzato per coltivare piante termosensibili, le quali in alcuni casi potranno essere trasferite all'aperto dopo aver raggiunto una certa dimensione e dopo aver completato un periodo di indurimento tramite l'esposizione al freddo.

2. Precoltura al chiuso o in serra

I semi vengono sparsi uniformemente sopra del terriccio da rinvaso e coperti leggermente da ulteriore terriccio prima di essere pressati ed innaffiati, ottenendo così un terreno umido ma non inzuppato.

Il periodo ideale per avviare il processo di germinazione

Il periodo ideale per avviare il processo di germinazione dipende dall'origine di ciascuna varietà vegetale e dalle prevalenti condizioni climatiche locali. Non avrebbe molto senso avviare il processo di crescita più di due mesi prima che le condizioni climatiche permettano di trapiantare i germogli all'aperto. Ad esempio, nella maggioranza delle zone della Germania, anche agli appassionati di giardinaggio viene consigliato di non spostare le piante giovani all'aperto prima del passaggio dei cosiddetti 'Santi di giaccio' a metà maggio, che spesso coincide con una ricaduta delle temperature sotto lo zero. Di conseguenza il momento ideale per avviare il processo di germinazione, per mezzo di una precoltura al chiuso, nelle zone in cui il clima è affine a quello tedesco, coincide col mese di Marzo.

Per la maggior parte delle varietà di piante originarie dell'Europa, Marzo è il periodo ideale per avviare il processo di germinazione, per mezzo di una precoltura al coperto.



Terriccio da rinvaso

I terricci da rinvaso disponibili in commercio più idonei per coltivare le vostre piante, sono i substrati da radicazione o l'humus compostato di alta qualità. Noi stessi otteniamo degli ottimi risultati utilizzando il substrato in fibra di cocco per coltivare i semi. Ha un'ottima capacità di immagazzinare e trattenere l'acqua e contiene naturalmente Tricoderma, microrganismi in grado di sopprimere la crescita di colture fungine. Potrete riempire autonomamente dei vasetti con del substrato in fibra di cocco, oppure usare delle comode cialde in torba di cocco le quali, dopo essere state immerse in poca acqua, si gonfiano così da poter essere utilizzate. Per evitare delusioni vi consigliamo di acquistare cialde in torba di cocco al 100%.

Il substrato in cocco è il nostro substrato di precoltura per eccellenza, poiché contiene naturalmente tricoderma ed altri microrganismi benefici.

L'innaffiamento

L'umidità gioca un ruolo fondamentale per avviare il processo di germinazione. Salvo istruzioni contrarie, il terriccio deve essere umido e non inzuppato o avere dell'acqua stagnante. Vi proponiamo un semplice test per capire se state innaffiando correttamente. Prendete in mano del substrato innaffiato e stringetelo nel vostro pugno. L'acqua non dovrebbe fuoriuscire dal terriccio. Se avete dell'acqua in eccesso sulla pelle, è segno che il terriccio è troppo bagnato.

La profondità ideale per seminare

La profondità ideale per seminare può variare dalla grandezza del seme di ciascuna varietà vegetale. In linea di massima il sottile strato di terra che copre il seme deve essere pari alla circonferenza del seme stesso, mai il doppio. Comunque questa è un'indicazione generale e non una regola. La vostra sicurezza crescerà con l'esperienza e scoprirete che esistono alcuni semi che non hanno bisogno di essere ricoperti.

I semi che richiedono la luce

Esiste una grande varietà di semi piccoli o delicati che, per attivare il processo di germinazione, necessita di una diretta esposizione al sole. Pertanto cercheremo di coprirli in maniera molto leggera, preferibilmente usando sabbia fine, che ha il vantaggio di mantenere il seme umido, senza impedire alla luce di penetrare. Per garantire il proseguimento del processo di germinazione, i vasi contenenti i semi devono essere posti in una piccola serra al coperto o in un propagatore col coperchio chiuso. Dovrebbero stare in un posto costantemente tiepido ed esposto alla luce solare e raccomandiamo di mantenere la torba umidificata ma non troppo bagnata durante tutto il processo di germinazione.

L'acqua stagnante è uno dei problemi più comuni e provoca la crescita di muffa. Inoltre, per assicurare una corretta ventilazione, ogni giorno i coperchi dovrebbero essere lasciati aperti per un breve periodo di tempo. Non appena i germogli saranno emersi dal terreno, i coperchi potranno essere rimossi del tutto. Anche se la crescita dei germogli potrebbe rallentare, questi si trasformeranno in piante molto più forti e robuste che risponderanno bene al rinvaso. Nel caso stiate coltivando diverse varietà allo stesso tempo, è consigliabile usare delle etichette dedicate per monitorare le necessità delle diverse piante.

Meglio trapiantare o piantare in vasi separati dall'inizio?

La pratica tradizionale consiste nel seminare su un vassoio o su un piatto ed in seguito trapiantare i germogli quando avranno raggiunto una certa dimensione e forza. Trapiantare è il processo di trasferire con attenzione i giovani germogli dentro piccoli vasi individuali. I vostri germogli saranno pronti per essere trapiantati quando il primo paio di 'foglie vere' si sarà completamente formato (mostrando già le caratteristiche tipiche delle foglie di ciascuna varietà vegetale) sopra le prime foglie del seme. Invece di trapiantare, potete anche decidere di seminare individualmente ogni seme in vasetti o utilizzando le cialde di torba. Di norma anche se state piantando semi molto piccoli, bisognerebbe distribuirne solo 1 o 2 per vaso. Senza dubbio questo metodo è meno macchinoso, comunque tenete presente che determinate piante, come ad esempio i sedani, sviluppano un sistema di radici molto più robusto dopo essere state trapiantate. Inoltre molti appassionati di giardinaggio usano il trapianto come metodo di controllo della qualità, per selezionare solamente i germogli più robusti e promettenti.

La **profondità**
di semina
raccomandata=
La **circonferenza**
del seme.

Periodo di indurimento

Se state coltivando i vostri germogli con l'intenzione di trasferirli all'esterno, dovrete aiutare le vostre giovani piante ad abituarsi alla variazione delle condizioni climatiche attraverso un periodo di indurimento. Durante questo periodo, dopo che le temperature si saranno stabilizzate sopra lo zero, i vasi potranno essere trasferiti all'esterno, posizionati in un luogo riparato durante il giorno e riportati dentro per la notte. In questo modo le piante potranno acquistare forza e sviluppare resilienza per rispondere bene all'imminente trasferimento all'esterno.

Trapiantare le giovani piante nel giardino

Passato il periodo di indurimento, scavate opportune buche nel terreno, estraete con attenzione le piantine dai vasi e trasferitele nelle buche. Pressatele delicatamente nel terreno aggiungendo un pò di terriccio e poi innaffiatele. La distanza ideale per piantarle, dipenderà dalla varietà vegetale, ma se non siate sicuri, come linea guida applicate una distanza di 30 cm l'una dall'altra.

Se state coltivando i germogli nelle cialde in torba di cocco, potete trasferirli direttamente nel giardino con la loro cialda. Desideriamo sottolineare che non sarebbe opportuno rimuovere il materiale non tessuto che avvolge la torba poiché potrebbe danneggiare il delicato sistema di radici dei germogli. Il materiale si dissolverà naturalmente dopo essere stato sotterrato nel terreno per qualche tempo.



3. Seminare direttamente nel vostro giardino

Molte varietà di piante sono adatte per essere piantate direttamente all'aperto, in particolar modo le varietà vegetali.

Il semenzaio

Rigirate il terreno e se necessario setacciatelo, portandolo ad una consistenza fine e friabile. Rimuovete erbacce pietre e vecchie radici.

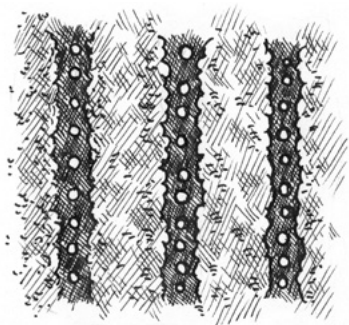
Il momento ideale per seminare

La prima data utile per iniziare a piantare, dipenderà dalla zona climatica in cui vivete e dalle esigenze della varietà vegetale che intendete piantare. Alcune varietà vegetali, come ad esempio le fave, potrebbero essere piantate direttamente all'esterno già a Febbraio. Comunque è più sicuro far crescere la maggior parte delle varietà all'esterno dopo il passaggio dei cosiddetti 'Santi del ghiaccio' a metà maggio. Gli appassionati di giardinaggio però potrebbero avvalersi di un telaio a freddo, o utilizzare un vello protettivo, per minimizzare i rischi di iniziare a piantare prima che le temperature si siano stabilizzate.

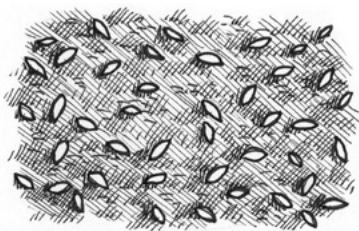
La profondità per seminare

La profondità per seminare dipende dalla grandezza del seme, che in linea di massima deve essere coperto da una quantità di terriccio pari al suo diametro. Di conseguenza la maggior parte dei semi viene sparsa sul semenzaio e appena coperta da una sottile spolverata di terreno setacciato o da sabbia fine. Molto spesso la profondità raccomandata per seminare varia da 0,5 a 2 cm.

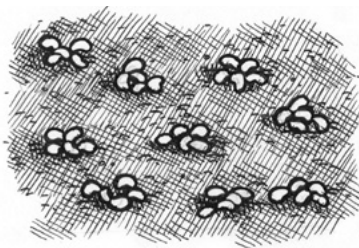
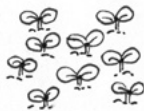
Telai a freddo
o velli protettivi
specifici possono
diminuire il rischio
che il gelo dan-
neggi germogli
che vengono colti-
vati in anticipo.



semina a file



semina a spaglio



semina a postarelle



Tecniche di semina

Esistono tre metodologie comunemente usate per piantare i semi direttamente nel giardino: 'semina a file', 'semina a spaglio', 'semina a postarelle'.

Quando impiegate il metodo della '**semina a file**', scavate nel terreno uno o più canali superficiali (applicando la profondità di semina raccomandata) e posizionate i semi nei canali allineati uno vicino l'altro secondo la distanza raccomandata. Coprite i semi con del terriccio e pressateli leggermente. Se avete a disposizione del compost da terriccio, potreste decidere di metterne uno strato sottile nei solchi o utilizzarlo per ricoprire i semi.

Con il metodo della '**semina a spaglio**', i semi vengono sparsi sul terreno, in un pezzo di terra predisposto del giardino e vengono rastrellati delicatamente per essere ricoperti. In questo caso è possibile applicare una miscela di semi, con l'accortezza di selezionarli con cura e seguire le regole per le coltivazioni miste, perché alcune piante sono note per sopprimere le altre varietà.

In fine, per coltivare utilizzando il metodo di '**semina a postarelle**', 4 o 5 semi vengono seminati in gruppo così vicini da toccarsi. Questo metodo viene comunemente utilizzato per i fagioli, poiché si sviluppano meglio se sono vicini ai loro 'fratelli e sorelle'.

Indipendentemente dalla tecnica che state utilizzando, completate il processo di semina innaffiando delicatamente il semenzaio, se non avete intenzione di aspettare il prossimo acquazzone. In climi prevalentemente aridi, potrebbe essere necessario innaffiare il semenzaio con regolarità per mantenere umido il terreno. Alcuni giardinieri ritengono utile proteggere il semenzaio con del di protezione, studiato appositamente per i telai a freddo;

E' possibile applicare una miscela di semi di cultivar differenti quando state utilizzando il metodo della 'semina a spaglio'.

questo serve a creare un microclima umido favorevole e proteggere i germogli emergenti dalle lievi gelate. Prestate attenzione se, una volta emersi, i germogli hanno lo spazio necessario per crescere bene e svilupparsi. A questo punto potrebbe essere necessario separarli delicatamente, sarebbe comunque meglio distanziare sufficientemente i semi al principio, durante il processo di semina. Tenete a mente che ogni seme ha il potenziale di diventare una bellissima pianta.

Seminare sempre i semi in base alla loro distanza raccomandata.

4. Semi con speciali esigenze di germinazione

Alcune varietà vegetali si sono adattate e specializzate tanto da avere speciali esigenze di germinazione. I loro semi potrebbero aver bisogno di essere esposti a specifiche 'cause scatenati' e germineranno solamente in condizioni restrittive stabilite; in questa sezione parleremo di alcune di queste.

I semi amanti del calore

Alcune piante provenienti da regioni più calde o tropicali, richiedono una temperatura intorno ai 25–28°C per innescare la germinazione. Se è questo il caso, si possono ottenere risultati efficaci utilizzando un tappetino riscaldante da posizionare sotto delle miniserre da interni.

I semi che necessitano di basse temperature

Molte delle piante originarie del centro Europa hanno bisogno di essere esposte a temperature fredde per interrompere il loro periodo di dormienza. Questo è un acuto meccanismo della natura, la quale si assicura che i semi inizino a germogliare solamente passato l'inverno, in primavera. Di conseguenza il periodo di semina all'aperto per queste piante si aggirerà tra Novembre e Gennaio. Comunque è possibile ricreare artificialmente questo



stimolo termico a basse temperature, tenendo le colture in frigo per un certo periodo di tempo, con percentuali di successo elevate. Per fare questo i semi verranno mischiati con una piccola quantità di sabbia semi-bagnata, con della perlite, della vermiculite o con un mix di queste tre (per risultati ottimali raccomandiamo l'utilizzo di substrato in cocco) da inserire in un contenitore sottovuoto o in una bustina con cerniera. Le bustine con cerniera sottovuoto sono facili da utilizzare e solitamente non richiedono l'aggiunta di ulteriore acqua. Prima di mettere le bustine contenenti i semi in frigo, tenetele per 2-4 settimane in un posto costantemente tiepido a 20°C. Mantenete la loro temperatura più bassa possibile, 5°C o meno. Il posto più freddo del frigorifero si trova solitamente in basso. Controllate i vostri semi settimanalmente e procedete

come sempre a trasferirli nei vasi non appena sarà iniziata la germinazione. Alcuni semi vi faranno aspettare fino a 6 mesi prima di germinare, ma vi incoraggiamo ad essere pazienti, ne varrà sicuramente la pena!

I semi a lenta germinazione

Esistono delle varietà vegetali, come ad esempio la palma, che impiegano molti mesi per germinare. Nonostante la natura abbia i suoi tempi, la muffa e l'umidità potrebbero mettere a rischio lo sviluppo della pianta. Vi raccomandiamo di usare il metodo della 'bustina con cerniera' anche in questo caso, per ottenere ottimi risultati. Seguendo il medesimo procedimento usato per i 'semi che necessitano di basse temperature', i semi a lenta germinazione vengono posti in un substrato in cocco bagnato e messi nella bustina con chiusura a cerniera. Il terriccio potrebbe non essere appropriatamente bagnato; come guida tenete a mente il grado di umidità del terriccio da rinvaso appena aperto. Sigillate la bustina e d'ora in poi mettetela in un posto costantemente caldo. Non dimenticate di controllare regolarmente lo sviluppo dei vostri semi.

Pre-immersione/disinfezione dei semi

I giardinieri ecosostenibili conoscono molti trucchi e ricette utili per velocizzare il processo di germinazione dei loro semi. Un metodo molto diffuso è la pre-immersione dei semi in un liquido fino a 12 ore. Abbiamo sentito che molti liquidi estratti dalle piante hanno poteri magici e che i giardinieri hanno ottenuto buoni risultati utilizzando acqua calda, latte, infusi di camomilla, d'aglio, di garofano e tè all'equiseto come liquidi di pre-immersione. Qui a 'Magic Garden Seeds' abbiamo scelto come aiutante l'infuso di valeriana ed abbiamo scoperto che è molto efficace pre-immer-

gere i semi in acqua tiepida contenente delle gocce dell' infuso. L'infuso di valeriana è ampiamente disponibile sul mercato e non solo il tempo di germinazione si accorcerà, ma l'esperienza ci ha insegnato che le piante cresceranno molto più forti e resilienti. Nonostante ci siano opinioni discordanti sull'utilizzo di trattamenti chimici, non vogliamo ignorare l'effetto positivo del pre-trattamento di disinfezione, in particolare per i semi di piante che impiegano molti mesi a germogliare; questo è spesso il caso dei 'semi a lenta germinazione' e dei 'semi che necessitano di basse temperature'. Disinfettare tali semi ridurrà il pericolo che la muffa ed il marciume rovinino i vostri sforzi. Viene anche caldamente consigliato di pulire i semi da qualsiasi residuo di polpa di frutta che potrebbe talvolta rimanere loro attaccato. Come trattamento di disinfezione, è prudente utilizzare una soluzione di perossido di idrogeno al 5% o di spirito metilato per sciacquare i semi per qualche secondo. In seguito, passate i semi attraverso un setaccio a fori piccoli e lavateli accuratamente con dell'acqua.

5. Informazioni aggiuntive sulla semina di alcune specie vegetali

Peperoncini

Le piante di peperoncino, amanti del caldo, hanno bisogno di essere pre coltivate al chiuso, ma raggiunto un certo livello di maturità, si comportano bene nei vasi e a quel punto possono essere trasferite all'aperto, ad esempio sul vostro balcone. Anche tenere le piante di peperoncino all'interno in un posto assolato sul vostro davanzale darà ottimi risultati. In regioni leggermente più calde, i peperoncini potrebbero essere trapiantati nel giardino, in una zona preferibilmente riparata. Spes-

I giardinieri ecosostenibili hanno ottenuto buoni risultati pre-immergendo i semi fino a 12 ore in acqua calda, latte, infusi di camomilla, d'aglio, di garofano e tè all'equiseto.

so i giardinieri utilizzano i peperoncini come piante annuali, ma vi raccomandiamo di proteggerli durante il periodo di dormienza invernale per coltivarli invece come piante biennali. Molto spesso infatti le piante riescono a produrre un raccolto abbondante solo a partire dal secondo anno. Per il periodo invernale, consigliamo di tenere le piante all'interno, in un luogo esposto alla luce ma non al calore. Avranno solo bisogno di essere innaffiate di tanto in tanto, ma dovrete controllare che non ci siano parassiti indesiderati. Febbraio è il mese migliore per la potatura e, se necessario, per rinvasare le vostre piante di peperoncino, prima che sorgano nuovi germogli.

Pomodori

Le piante di pomodoro vengono comunemente avviate con una precultura all'interno, prima di essere trasferite all'aperto dopo l'ultimo gelo dei 'Santi del ghiaccio' a metà maggio. Queste crescono bene nell'orto o piantate in un vaso in un luogo assolato come il balcone. Le piante di pomodoro crescono molto bene all'aperto, ma molte varietà hanno bisogno di essere protette dalla pioggia. Anche una semplice incerata di colore chiaro, posta sopra a protezione delle piante, creerà un riparo perfetto. I lati, però, dovranno essere lasciati aperti per garantire una buona ventilazione costante. Queste misure possono essere applicate facilmente ed aiuteranno a prevenire lo sviluppo di peronospora. Alcune varietà di pomodori, crescono fino a diventare delle piante altissime e hanno bisogno di un supporto che le tenga dritte. Basterà legare i germogli a qualche canna o ad un pergolato, se ne avete uno. I pomodori sono piante che richiedono una grande quantità di nutrienti. Raccomandiamo l'utilizzo di fertilizzanti, soprattutto quando i pomodori vengono coltivati nei vasi.

Per assicurare la massima sapidità, raccomandiamo di innaffiare le piante con acqua pulita per almeno una settimana prima del periodo di raccolta stimato.

'Cimare' le piante di pomodoro si riferisce alla pratica raccomandata di rimuovere regolarmente i germogli laterali da quelli principali, in particolare se state coltivando una varietà in larga scala. I germogli laterali appaiono come piccole foglioline dall'ascella delle foglie già pienamente sviluppate che stanno crescendo dal germoglio principale. Appena possibile, afferratele con attenzione tra il pollice e l'indice (come se steste cercando di pizzicare qualcuno) e staccatele senza scorticare la superficie dello stelo, cosa che potrebbe incentivare la comparsa di peronospora. Se non cimere le vostre piante di pomodoro, potrebbero acquistare una forma fitta e cespugliosa, ed invece di impiegare l'energia di cui hanno

'Cimare' si riferisce alla pratica raccomandata di rimuovere regolarmente i germogli laterali da quelli 'principali' (come per piante di pomodoro).



bisogno per svilupparsi e maturare, lo faranno per sviluppare ulteriori foglie e germogli. Potreste non accorgervi di questo mentre coltivate piccole varietà di piante di pomodoro, mentre lo noterete coltivando pomodori cuore di bue e varietà che producono raccolti molto grandi, i quali non raggiungono il massimo potenziale se non vengono cimati. Un altro spiacevole effetto collaterale se non si effettua questo processo potrebbe essere che i germogli laterali, più deboli, acquistino un peso così grande da piegarsi e di conseguenza staccarsi dalla 'fonte di energia principale' prima che il raccolto abbia avuto la possibilità di maturare.

Tabacco

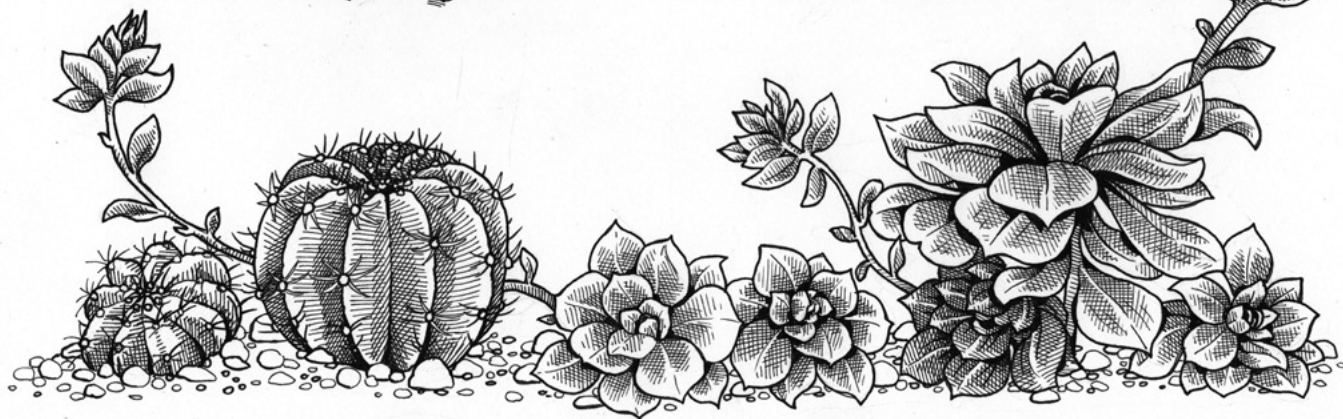
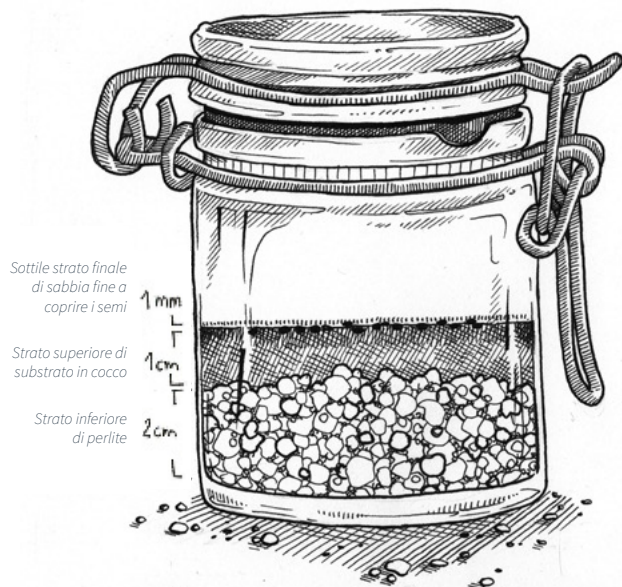
Le piante di tabacco vengono comunemente precoltivate al chiuso, prima di essere trasferite all'aperto, dopo l'ultimo gelo dei 'Santi del ghiaccio' a metà maggio. Crescono bene nell'orto o piantate in un vaso in un luogo assolato come il balcone. Se garantirete alle vostre piante di tabacco un buon approvvigionamento di luce naturale ed acqua, potrebbero crescere con una velocità incredibile fino a raggiungere i 2m di altezza nel giro di poche settimane. In particolare, quando vengono coltivate nei vasi, vi raccomandiamo di utilizzare regolarmente un fertilizzante. Per ottenere dalle foglie la massima sapidità, raccomandiamo di innaffiare le piante con acqua pulita per almeno una settimana prima del periodo di raccolta stimato. In estate, dalle vostre piante di tabacco sbocceranno dei bellissimi fiori rosa chiaro. Se avete l'intenzione di utilizzare le foglie che avete raccolto per creare il vostro tabacco fatto in casa, raccomandiamo di cimarle regolarmente i boccioli, cosa che accrescerà la qualità ed il gusto del vostro tabacco. Scegliere il momento giusto per raccogliere le foglie di tabacco è essenziale e influenzerà l'aroma

del vostro tabacco da fumo. Un buon indicatore che il tabacco è pronto sono le foglie che cambiano colore diventando gialline. Il tabacco da sigaro viene raccolto prima, quando è ancora verde, mentre quello delle sigarette sempre un po' più tardi. Non raccogliete tutta la pianta in una sola volta, prendete le foglie mature una dopo l'altra, per un paio di giorni. Le piante stesse sopravvivranno al freddo periodo invernale se vengono protette dal gelo in un luogo chiuso. C'è la possibilità di tenere le piante di tabacco in vasi grandi come piante sempreverdi e, con un po' di fortuna, a seconda della specie che state coltivando, il secondo anno la pianta potrebbe sviluppare foglioline in abbondanza. Vale sempre la pena provarci!

Cactus e piante grasse

I cactus provengono da habitat aridi, quindi potrebbe sorprendervi sapere che i loro semi necessitano di umidità per germogliare con successo. Hanno anche bisogno di essere esposti alla luce. Questa combinazione di luce ed umidità può essere comunemente associata ai climi tropicali. Un buon metodo per crescere i vostri cactus è quello di avviare la coltivazione nei barattoli con chiusura ermetica usati per le marmellate o per le conserve. Il sigillo di gomma del tappo crea un ambiente sottovuoto che mantiene tutta l'umidità nel barattolo, che può essere posto in un luogo tiepido. I germogli emersi potranno restare nel barattolo per il primo anno e non dovrebbero richiedere nessun tipo di cura. Per creare il semenzaio ideale per i vostri cactus, versate nel barattolo della perlite o della sabbia fine, creando uno strato profondo circa 2 cm. Poi aggiungete sopra un altro centimetro di substrato in cocco o del terriccio specifico per cactus e pressate delicatamente per spianare la superficie.

La qualità e la sapidità del vostro tabacco sarà migliore se cimarete regolarmente i boccioli e se smetterete di somministrare fertilizzanti una settimana prima del loro periodo di raccolta stimato.



Dopo 6 mesi, i semi devono essere introdotti gradualmente alla luce solare diretta e ad un livello di umidità inferiore.

Spargete i semi uniformemente e ricopriteli con uno strato di sabbia molto sottile - che non superi 1cm. La sottigliezza di questo strato è essenziale, perché i semi di cactus hanno bisogno di luce per stimolare il loro processo di germinazione. L'aria, l'umidità e i nutrienti del terriccio all'interno del barattolo dovrebbero essere sufficienti ai germogli almeno per i primi 6 mesi. Dopo ciò, dovranno essere esposti lentamente ad una variazione di condizioni climatiche e adattarsi alla luce solare diretta e ad un livello d'umidità inferiore. E' molto semplice fare ciò con un barattolo con chiusura ermetica. Iniziate ad aprire il barattolo, nel corso di alcuni giorni, inizialmente lasciando per un breve periodo solo un piccolo spazio tra il coperchio ed il barattolo, poi per periodi più lunghi con uno spazio maggiore, fino al punto di sentirvi sicuri di rimuovere il tappo definitivamente. Procedete allo stesso modo quando starete allenando i germogli ad abituarsi alla luce solare, portandoli alla luce lentamente e per periodi sempre più lunghi. Dopo aver rimosso definitivamente i coperchi, potete iniziare a dare dell'acqua ai vostri cactus. Prestate attenzione ad annaffiarli al minimo, il terriccio non dovrebbe mai risultare inzuppato. Ancora una volta, le piante hanno bisogno di adattarsi lentamente al loro futuro in un habitat più asciutto. Per cominciare, tra le innaffiature, dovrebbe asciugarsi solo la superficie superiore. Dopo qualche tempo, le piante saranno in grado di restare senza l'aggiunta di umidità per qualche giorno. Durante il periodo invernale i cactus non necessitano quasi dell'acqua e le specie più grandi non ne hanno proprio bisogno. Questo periodo di dormienza invernale è particolarmente importante per tutti i cactus da fiore, periodo durante il quale le piante dovrebbero essere tenute in un luogo freddo ma non ghiacciato. L'estate è il momento della crescita dei cactus e la maggior parte dei giardinieri consiglia di aggiungere nutrienti

all'acqua per l'innaffiamento, come un estratto d'alga a basso contenuto di azoto ma ricco di enzimi, minerali ed altre sostanze vitali. I giovani cactus che crescono lentamente possono tranquillamente essere lasciati in un grosso barattolo per un paio d'anni, ma per stimolare la loro crescita è consigliabile trapiantarli con attenzione in piccoli vasi dopo il primo anno. Come riferimento, le piante dovrebbero aver raggiunto almeno un diametro di 5mm prima di essere trapiantate. Utilizzate unicamente del terriccio specifico per cactus e, da adesso in poi, aggiungete alla loro acqua più fertilizzanti ricchi di nutrienti. In alternativa ai barattoli con chiusura ermetica, potete coltivare i vostri cactus in serre da interni. In tal caso, però, dovrete monitorare diligentemente il livello di umidità e dal momento che i germogli di cactus sono molto delicati, è consigliabile l'utilizzo di uno spray leggero.

Piante palustri e piante acquatiche

Spargete i semi sopra del terriccio da rinvaso e pressateli delicatamente su di esso senza bisogno di coprirli con ulteriore terriccio. Il processo di germinazione delle piante palustri ed acquatiche segue gli stessi principi delle altre verità vegetali, ma mantenere il terriccio umido è essenziale. Un modo semplice per assicurare livelli di umidità costanti è mettere il vaso (munito di un numero sufficiente di fori di drenaggio) dentro un altro contenitore più capiente o in un sottovaso profondo, riempiti con 3 cm d'acqua (il metodo di 'innaffiatura dal basso'). Alcune piante acquatiche, come le ninfee, potrebbero anche essere completamente immerse nell'acqua. Appena i germogli saranno forti abbastanza da poter essere trapiantati, li potrete spostare in vasi più grandi e continuare a tenerli al coperto utilizzando il metodo di innaffiatura dal basso, o spostarli nel giardino se si tratta di specie sempreverdi.

Passato il primo anno, è consigliabile trapiantare accuratamente in piccoli vasi le giovani piante.



Carote e tuberi

Le carote, il prezzemolo e la pastinaca, si comportano in maniera simile quando vengono coltivati a partire dal seme. Sono piante solitamente biennali che sviluppano le loro radici commestibili nel primo anno e sono pronte ad essere raccolte nel secondo anno, durante il quale raggiungeranno il loro periodo di fioritura. Una volta che il terreno si sarà sufficientemente asciugato, da metà gennaio in poi, i semi dei tuberi potranno essere seminati direttamente nel terreno all'aperto, fino alla fine di giugno. I risultati migliori si ottengono utilizzando il metodo della 'semina a file', ad una profondità raccomandata di circa 2 cm. Le carote sono un po' più esigenti, in quanto richiedono un terreno chiaro, sabbioso e ricco di humus, che dovrebbe essere stato preparato e setacciato per rimuovere ogni sasso. In presenza di queste condizioni, le radici di carota prosperano e si sviluppano bene espandendosi sia in larghezza che in profondità. E' consigliabile trapiantare i germogli, così che la pianta più forte abbia lo spazio sufficiente per allargarsi. In condizioni meno ideali, c'è il rischio che le radici si separino.

I semi dei tuberi non hanno bisogno di essere precoltivati all'interno e possono essere seminati direttamente all'aperto in solchi nel terreno.

Purtroppo esistono solo poche specie di carote, come le resilienti 'Guèrande e la 'Paris Market', che possono essere piantate in terreni più pesanti che contengono argilla. Rimuovendo qualche piccolo scarto, fate attenzione ai parassiti, perché l'odore delizioso delle carote attirerà immediatamente sgraditi invitati a tavola. Le giovani piante non sono molto competitive ed hanno bisogno di un diserbo regolare e di essere controllate fino al loro periodo di raccolta. Anche una pacciamatura regolare aiuta a produrre ottimi raccolti.

Piante tropicali come il caffè

La precoltura delle piante tropicali può essere avviata in qualsiasi periodo dell'anno ma, sorprendentemente, l'inverno sembra essere la scelta migliore.

Il fattore principale che farà germogliare i semi di caffè con successo è una corretta e costante temperatura di germinazione, che deve essere di minimo 25 °C. Un tappetino elettrico per piante combinato ad un propagatore, aiuteranno a creare le condizioni ideali. Le piante di caffè amano essere innaffiate con dell'acqua leggera, come la pioggia, o con qualsiasi altra acqua che possieda un livello di PH elevato e l'ideale è un terreno mantenuto costantemente umido, ma non bagnato. Non lo lasciate mai seccare completamente. Posizionate la vostra pianta di caffè in un luogo con più luce naturale possibile. Raccomandiamo di evitare un'esposizione diretta alla luce intensa di mezzogiorno, non adatta a queste piante.

Le carote non sono molto competitive, perciò necessitano di un diserbo regolare e di essere controllate spesso.

6. Cura delle piante

Concimazione

I semi contengono tutti i nutrienti di cui hanno bisogno per svilupparsi nelle prime settimane della loro vita, quindi solitamente il terriccio da rinvaso venduto per i germogli non contiene nutrienti. Nella nostra esperienza, le piante giovani traggono beneficio dalla concimazione dopo un paio di settimane, non appena le 'vere foglie' si saranno pienamente sviluppate. Raccomandiamo l'utilizzo di un estratto d'alga bio ad esempio l'Alg-A-Mic (versare 1ml di fertilizzante in 1l d'acqua). Gli estratti d'alga hanno un basso tenore di azoto ma contengono molti utili enzimi, minerali ed altre sostanze vitali. Alcune delle vostre piante mature potrebbero avere bisogno di nutrienti in larga scala, ma generalmente basta fornire nutrienti al vostro giardino aggiungendo del compost mentre piantate nuove cultivar e mentre pacciamate con della materia biodegradabile.

Pacciamatura

La pacciamatura è una tecnica essenziale per il giardinaggio naturale: aiuta a prevenire l'erosione del terreno, ne modera gli sbalzi termici e tiene le erbacce sotto controllo. La terra nuova appena scavata del giardino non sempre costituirà la base giusta per una crescita sana e soddisfacente delle piante. Questa infatti è incline all'essiccazione, che genera l'erosione del terreno e la diffusione di erbacce sgradite e piante selvatiche. In maniera preventiva, applicate uno strato generoso di paccime (materia organica) sulla superficie del vostro orto e tra le piante che state coltivando. Scegliete qualsiasi paccime sia disponibile in commercio, ad esempio: rifiuti verdi del giardino, scarti di potatura degli alberi, compost biologico, scarti di fogliame, ritagli di cartone o corteccia non resinosa.

Materia organica raccomandata per pacciamatura: rifiuti verdi del giardino, scarti di potatura degli alberi, compost biologico, scarti di fogliame, ritagli di cartone o corteccia non resinosa.

o corteccia non resinosa. Aggiungere alla miscela erbe benefiche come il sinfito e l'ortica, potrebbe migliorare la qualità del terreno del vostro giardino. Il paccime si decomporrà col tempo e rilascerà nutrienti nel terreno, preziosi per promuovere la formazione di humus e per migliorare l'habitat di microrganismi utili. La pacciamatura aiuta inoltre a trattenere l'umidità nel terreno e a soffocare le erbacce. Prestate solo attenzione che il paccime scelto non attiri lumache e chiocciole; in questo caso cambiatelo.

7. Risoluzione dei problemi

I semi non germogliano

C'è la possibilità che stiate cercando di coltivare i vostri semi ad una temperatura troppo bassa perché il processo di germinazione sia stimolato. Specialmente alcune varietà di piante tropicali ed in particolare i peperoncini, ma anche molte cultivar vegetali, richiedono una temperatura minima prima che si inneschi il loro processo di germinazione. Al di sotto di questa temperatura, i semi rimangono dormienti. Una facile soluzione al problema è l'impiego di un tappetino riscaldante. Un'altra causa potrebbe essere che i semi siano marcati per il terriccio zuppo d'acqua. Indicativamente, se strizzerete saldamente del terriccio tra le mani, non dovrebbe fuoriuscire acqua.

I germogli collassano e muoiono

La 'moria dei semenzali' è provocata da una malattia fungina che nasce dal terreno, ed è una causa comune della morte prematura dei germogli. Un'eccessiva umidità nel terriccio potrebbe essere la causa, creando un microclima umido in cui prosperano i funghi. Consigliamo l'utilizzo di terreno da rinvaso sterilizzato, ne troppo umido ne troppo caldo.

Quando state piantando o coltivando semi, se strizzate il terriccio fra le mani, non dovrebbe fuoriuscire acqua in eccesso.

Insetti, uccelli o piccoli mammiferi mi stanno mangiando le piante

L'unica scelta ecosostenibile è utilizzare reti protettive per piante o una cupola antiparassitaria per tenere lontani fisicamente i predatori dalle vostre piante. Entrambe sono formate da una maglia fine e leggera che va a coprire completamente le piante sotto attacco, senza influenzarne la crescita. La rete può essere fermata intorno alle piante con qualche pietra o con del terriccio, in modo da creare una barriera meccanica. Aria ed acqua piovana potranno comunque filtrare attraverso la rete così da garantire la ventilazione e l'apportamento d'acqua necessari.

I germogli del mio orto sono spariti

Nella maggior parte dei casi sono state le lumache e le chioccioline a mangiare i vostri deliziosi giovani germogli. Sfortunatamente è molto difficile prevenire l'infestazione di chioccioline e lumache nel vostro giardino ma, per iniziare, coltivare le vostre piante in colture miste e ben bilanciate aiuta. Un po' di disordine, una semina a spaglio mista ed evitare troppa simmetria, renderà la loro vita sicuramente più difficile. In ambienti con un'elevata popolazione di chioccioline e lumache, la pacciamatura potrebbe non costituire la scelta migliore poiché attirerà le lumache, che si cibano di materia organica. I recinti anti lumaca potrebbero costituire la vostra

ultima risorsa, offrendo una protezione affidabile contro questi viscidetti animaletti, sempre se non siete disposti ad introdurre nella vostra proprietà nuovi animali che si nutrono di lumache e chioccioline, come le papere.

Le mie giovani piante precoltivate si sono inaridite dopo essere state trapiantate all'esterno

Esistono alcuni fattori che potrebbero influenzare lo sviluppo delle vostre giovani piante dopo che sono state trapiantate; la posizione e la qualità del terreno sono i più evidenti. Un'altro fenomeno comune potrebbe essere causa di una crescita deludente delle piante. Se i germogli sono stati tenuti per troppo tempo in vasi piccoli, le piante come risposta alle loro limitazioni ambientali, interrompono il loro sviluppo. Anche se in seguito vengono trapiantate, purtroppo le giovani piante potrebbero non riacquistare la forza per riprendersi.

Un 'recinto anti-lumache' offre una protezione affidabile contro qualunque viscido animaletto.



8. Conservare le sementi / Durata della loro germinabilità

I semi delle specie di piante coltivate rimangono attivi per circa 3–5 anni. I semi di piante selvatiche si conservano spesso per molto più tempo, a volte per decenni. I semi delle piante tropicali, al contrario, hanno una durata molto minore e, in alcuni casi, potrebbero produrre germogli solo entro qualche mese prima di scadere. Conservate preferibilmente i semi da utilizzare in seguito, in un luogo fresco, asciutto e buio. Gli sbalzi di temperatura dovrebbero essere evitati. Se avete a disposizione un barattolo con chiusura a cerniera, potreste anche conservare i vostri semi in frigorifero per un periodo di tempo maggiore.

9. Informazioni sull'azienda / Forniture

Noi di Magic Garden Seeds abbiamo deciso di specializzarci nel fornirvi semi di rare specie di piante coltivate. Tra questi ci sono cultivar quasi dimenticate di colture locali tradizionali, vegetali antichi e varietà fruttifere dall'Europa, erbe e piante medicinali provenienti da tutto il mondo con un'eredità di lunga data, piante esotiche, specie d'interesse etnobotanico e molti altri semi antichi. La maggior parte dei nostri semi sono stati prodotti in Germania o in nazioni europee limitrofe e quindi sono specialmente adatti a climi temperati e, in quelle condizioni, si trasformeranno in piante sane, robuste e vigorose.

Come nostro contributo per la preservazione della biodiversità faunistica, vendiamo solamente semi che si fecondano spontaneamente, di linea pura, quindi non ibridi, non brevettati, né varietà geneticamente modificate. In questo modo, potrete conservare i vostri semi, coltivarli nuovamente anno dopo anno e condividere la gioia del giardinaggio sostenibile con i vostri cari. www.magicgardenseeds.it | www.magicgardenseeds.com

General sowing instructions in English:

www.mgs.tips/guide_en

Instrucciones de cultivo generales en español:

www.mgs.tips/guide_es

Instructions générales de culture en français:

www.mgs.tips/guide_fr



Ufficio editoriale:

Magic Garden Seeds GmbH, Junkersstr. 7, 93055 Regensburg
E-Mail: service@magicgardenseeds.de, Telefono: +49 941 46189955

Contenuti: Andreas Fái-Pozsár

Design: Ramona Klein

Illustrazioni: Sina Simbürger

